

AMBIENTE. Iniziativa del progetto Giada

Qualità dell'acqua sotto osservazione

Indagini per monitorare lo stato di salute della falda e l'impatto del Chiampo-Agno-Guà

Come sta la falda acquifera dell'Ovest Vicentino? A dirlo sarà un progetto promosso dall'Agenzia per l'ambiente Giada, attraverso una serie di analisi che andranno poi a costituire un database per verificare il livello di inquinamento della falda che in questo modo verrà continuamente monitorata.

In sostanza quello che sta partendo è un percorso di indagini per monitorare lo stato di salute della falda e in particolare di valutare l'impatto dei consumi sull'equilibrio del bilancio idrico e sullo stato qualitativo del sistema Chiampo-Agno-Guà. le analisi serviranno inoltre per analizzare lo stato qualitativo dei corpi idrici sotterranei localizzati nel distretto acquedottistico di Almisano.

Il progetto dunque si articola in due fasi: la prima prevede la definizione di un bilancio idrogeologico preliminare attraverso la raccolta di nuovi dati ai margini del bacino imbrifero e l'elaborazione delle informazioni e cartografie già esistenti.

La seconda fase si compone dello studio del sistema fratturato e del sistema poroso; il primo servirà a valutare le possibili interconnessioni tra acquiferi nel sistema della roccia e le falde del sistema poroso, mentre con il secondo si approfondirà soprattutto l'aspetto qualitativo della falda, monitorando a valle le potenziali sorgenti di inquinamento e individuando le sostanze a maggior rischio ambientale.

Tutte le analisi effettuate saranno successivamente inserite in un database gestionale in grado di supportare un costante monitoraggio chimico dell'area. ♦ P.R.